

321.20 il bagno

OGGI E DOMANI

IN COPERTINA

TWIN by CERAMICA FLAMINIA
ICONE NELLO SPAZIO
E NEL TEMPO



PER APPROFONDIRE
INQUADRA LA COPERTINA
CON LA APP EG



Ph: Mattia Aquila

PRIMO PIANO SA-FE

CERTIFICARE L'OSPITALITÀ



Ph: Lorenzo Crasnich

IN UN MOMENTO COME QUELLO ATTUALE, ANCORA CARICO DI APPRENSIONI PER LA SALUTE PUBBLICA CHE HA MESSO IN CRISI TANTE STRUTTURE DEDICATE ALL'OSPITALITÀ, SA-FE, IL NUOVO PROTOCOLLO DI CERTIFICAZIONI PROMOSSO DA ANTONIO ASQUINO CON LA COLLABORAZIONE DALL'ARCHITETTO ALBERTO APOSTOLI, INTENDE FAVORIRE MECCANISMI VIRTUOSI E PORSI A SOSTEGNO DEGLI IMPRENDITORI.

DI CRISTINA MANDRINI
E CLAUDIA MARFELLA

È

stato Alberto Apostoli, architetto e CEO dell'omonimo studio, esperto in ospitalità e benessere ad averci raccontato in anteprima qualche mese fa dell'intenzione di promuovere un protocollo di certificazioni, per attestare il rispetto delle nuove normative e l'attuazione delle raccomandazioni anticontagio di istituzioni sovranazionali e nazionali. Dagli intenti, si è rapidamente passati ai fatti e in pochissimo tempo un team multidisciplinare di esperti capitanato da Antonio Asquino di GPA Works, con la partecipazione di Alberto Apostoli, ha definito gli obiettivi da raggiungere con il nuovo protocollo, dimostrando una sensibilità verso le pratiche virtuose e un'innata capacità di fare rete. Acronimo di Salute e Felicità, già nel nome Sa-Fe mette al centro gli individui, considerando la salute come un bene collettivo da salvaguardare e la nozione di felicità come la piena realizzazione di imprenditori e di ospiti.

L'emergenza sanitaria è stato l'elemento scatenante per la definizione di Sa-Fe. Quali sono stati gli altri aspetti che ne hanno determinato la nascita?

"L'obiettivo primario è stato quello di operare una sintesi tra le normative esistenti e riferite all'ospitalità in senso ampio, da quella alberghiera, alle case per studenti, alle RSA e a tutti quei luoghi vissuti in maniera comunitaria. L'idea è nata in contemporanea alle problematiche emerse per la pandemia, ma oltre agli aspetti sanitari, Sa-Fe considera quelli strutturali, gli impianti, la gestione e tutto ciò che è legato a una struttura. Il vantaggio offerto dalla nostra certificazione è nell'approccio multidisciplinare che unisce le competenze di architetti, ingegneri, avvocati, commercialisti ed esperti in management, professionalità diverse che dialogano tra loro, per offrire una visione d'insieme. Con questi contributi, vogliamo costruire un sistema virtuoso e fornire un servizio che determina un beneficio sociale".

La nascita di Sa-Fe è anche legata alla sua profonda conoscenza del settore alberghiero, non solo italiano...

"Indubbiamente. Uno degli obiettivi latenti dell'iniziativa è stato il desiderio di contribuire a elevare la qualità media dei nostri hotel. In Italia ci sono tante eccellenze, ma mancano strutture di fascia intermedia e tante sono penalizzate da una gestione familiare poco lungimirante. Vorremmo rimettere in moto un sistema turistico messo in ginocchio dall'incuria di certe strutture che sono a un livello inferiore rispetto a quello di altri paesi. I bagni, ad esempio, richiedendo gli investimenti più alti, sono tra le note più critiche, con degli standard che in molti casi risalgono a 40 o 50 anni fa, cosa che gli ospiti più evoluti non sono più disposti ad accettare. Suggestendo quelli che sono gli aspetti da implementare, aiutiamo le strutture a pianificare ed eventualmente ad accedere a dei finanziamenti per il settore turistico, anche ai fondi che arriveranno da Bruxelles. Del resto, molti imprenditori non conoscono queste opportunità e con Sa-Fe intendiamo anche contribuire a diffondere cultura e a sostenere chi ha necessità".

LA CERTIFICAZIONE SA-FE

La certificazione Sa-Fe è della durata di un anno, è espressa con punteggio in centesimi ed è suddivisa in Silver, Gold e Platinum, a seconda del livello raggiunto. Il gestore che ne fa richiesta deve rispondere a circa 500 domande ad ampio spettro, mentre i professionisti dell'organizzazione analizzano la documentazione presentata dalla struttura ed effettuano una serie di controlli. Entro 15 giorni dalla presa in carica della certificazione, i professionisti Sa-Fe richiedono un'eventuale integrazione di documenti o emettono una prima valutazione, correlata da indicazioni pratiche per possibili miglioramenti di tipo tecnico, commerciale o manageriale.

IL TEAM SA-FE

Antonio Asquino, Coordinamento, CEO di GPA Works.
 Alberto Apostoli, Progettazione, CEO di Studio Apostoli
 Stefano Ballerini, Revenue management, CEO di BBS-pro
 Massimiliano Cecconi, Programm management, Direttore di GPA
 Marco Ciccone, Construction management, GPA
 Mirco Gheller, Interior e arredo, CEO di CD10
 Matteo Mantovani, Asset management e property management, Direttore per l'Italia di Currie & Brown
 Leonardo Masi, Consulenza legale, Partner di Giovannelli & Associati
 Giovanni Olmi, Risk management, GPA
 Ottone Puopolo, Consulenza aziendale strategica, Fondatore di Gokto Hospitality



Avete seguito altri modelli? Esistono esperienze analoghe all'estero?

"No, non mi risulta che altrove sia stata proposta un'operazione analoga, tanto che il nostro team è in contatto con altri studi professionali stranieri, intenzionati a prendere in licenza il nostro marchio, per adattarlo alle esigenze locali ed esportare il modello Sa-Fe. Il nostro protocollo sta trovando molti riscontri positivi e alcuni enti territoriali qui in Italia, hanno manifestato l'intenzione di adottarlo, indicandolo alle strutture del territorio come strumento necessario da ottenere. Stiamo dialogando anche con le federazioni e le associazioni di settore, per comprendere le esigenze dei nostri interlocutori, ma intendiamo restare un audit, un organismo autonomo e imparziale. Anche nel caso dei suggerimenti migliorativi indicati ai clienti, possiamo fornire dei servizi per correggere certe mancanze, ma senza imporci e senza mai rischiare un conflitto di interessi".



ALBERTO APOSTOLI, CEO STUDIO APOSTOLI E PROMOTORE DI SA-FE

"Il vantaggio offerto dalla nostra certificazione è nell'approccio multidisciplinare che unisce le competenze di architetti, ingegneri, avvocati, commercialisti ed esperti in management, professionalità diverse che dialogano tra loro, per offrire una visione d'insieme. Con questi contributi, vogliamo costruire un sistema virtuoso e fornire un servizio che determina un beneficio sociale".